



## PRIMO PIANO

**Tampona un'auto e uccide due donne Scappa, militare ritrovato nella notte  
L'uomo è un caporal maggiore della Brigata Sassari. Scoperto dai colleghi vicino a una chiesa campestre in stato confusionale**

di Alberto Pinna

22.07.2016 - Un'utilitaria ferma sul bordo della strada, in avaria, e un'altra auto arriva veloce: schianto tremendo, 5 a bordo – una famigliola che da Sassari va al mare, ad Alghero – tutte donne: due muoiono, le altre tre (anche una bimba, 4 anni) seriamente ferite. Chi guida l'auto che ha travolto le donne è sotto choc, prende fra le braccia la bimba, fa cenno ad altri di fermarsi, poi qualcuno lo vede scavalcare il guardrail e allontanarsi verso i campi.

Emanuele Secci, 36 anni, caporal maggiore della Brigata Sassari – corpo scelto dell'esercito, carica di decorazioni – ha vagato tutta la notte. È stato ritrovato all'alba da suoi commilitoni e carabinieri, sconvolto, in una chiesetta di campagna. L'incidente sulla statale Sassari-Alghero, strada a quattro corsie. Le vittime: Monica Azzu, 48 anni, Luisa Mulargia, 74; ferite Roberta Savasta, 35 madre della piccola Rachele Azzu, Paola Mandas 75, sono all'ospedale e si sono salvate perché, scese dall'auto, si sono fermate pochi metri più avanti.

Alla guida dell'utilitaria era Monica Azzu e quando si è accorta che c'era qualche problema meccanico ha accostato e ha chiamato il marito al telefono chiedendogli di andare a prenderle. Pochi minuti dopo è comparsa l'auto di Secci. Il caporal maggiore, forse abbagliato dal sole per una sbandata, non è riuscito ad evitare l'urto. Monica Azzu e Luisa Mulargia sono state schiacciate fra i rottami. Soccorsa la bambina Secci – poi l'ha inspiegabilmente lasciata per terra – è andato via abbandonando nella sua auto documenti e telefono cellulare. Quando lo hanno rintracciato ha detto poche frasi sconnesse e non ricordava più nulla. Ha leggere ferite, è in un reparto psichiatria. L'alcool test ha dato risultato negativo: non aveva bevuto né assunto droga.

«È un ragazzo tranquillo, solerte nel lavoro, generoso», riferiscono suoi colleghi che si sono subito mobilitati per cercarlo. Non riescono al spiegare come un militare della Brigata Sassari – che si è distinta anche in operazioni civili di soccorso a popolazioni colpite da calamità naturali – non si sia fermato ad aiutare i feriti. Secci non è uno specialista operativo dei reparti meccanizzati, è un informatico, giovanissimo si è arruolato negli Alpini poi nel 2010 ha chiesto e ottenuto il trasferimento in un reparto dei stanza in Sardegna. Sposato, vive a Olmedo (fra Alghero e Sassari), ha due figli. Lavora negli uffici del comando, si occupa di contabilità.

Dalla Brigata Sassari nessun commento; trapela sconcerto e preoccupazione che la «fuga» di Secci dopo i primi soccorsi alla piccola Rachele rimanga come un'ombra sull'immagine del corpo, che è uno dei simboli dell'esercito, il solo nella Grande Guerra ad essere stato decorato con due medaglie d'oro. I *dimonios*, «diavoli rossi» – così gli austroungarici chiamavano i fanti che si lanciavano all'arma bianca all'assalto delle trincee al grido di «Forza Paris!», avanti insieme! – hanno avuto il più alto numero di morti (4 mila) e di feriti (9 mila) fra le unità

impegnate fra il 1915 e il 1918 e sono stati gli ultimi a ritirarsi dopo la disfatta di Caporetto e i primi a riconquistare posizioni decisive fra Asiago e il Carso. La Brigata è stata ricostituita nel 1988 ed è stata impegnata in tutte le principali missioni (Balcani, Iraq e Afghanistan, Medio Oriente). Ha subito attentati (Nassiriya). Emanuele Secci ha partecipato a 5 missioni speciali all'estero.

Fonte della notizia:

[http://www.corriere.it/cronache/16\\_luglio\\_22/militare-brigata-sassari-tampona-auto-uccide-due-donne-scappa-ritrovato-404427f2-4fe8-11e6-a079-6300f66c3f65.shtml](http://www.corriere.it/cronache/16_luglio_22/militare-brigata-sassari-tampona-auto-uccide-due-donne-scappa-ritrovato-404427f2-4fe8-11e6-a079-6300f66c3f65.shtml)

**Si fermano con l'auto in panne, due sassaresi travolte e uccise. Investitore in fuga  
Il terribile incidente è avvenuto nel pomeriggio sulla quattro corsie Sassari-Alghero.  
Tra i feriti anche una bambina che è stata trasportata in ospedale in elicottero**

SASSARI 21.07.2016 - Due donne sassaresi sono morte nel pomeriggio di oggi, giovedì 21 luglio, in un incidente avvenuto sulla quattro corsie Sassari-Alghero. Si tratta di Monica Rita Azzu, 48 anni, e Luisa Mulargia, 70 anni. L'auto sulla quale viaggiavano, una Chevrolet Matiz, è rimasta in panne all'altezza del chilometro 19. Sulla piccola utilitaria è piombata un'altra automobile, una Renault Scenic, travolgendola e uccidendo le due sassaresi. Nello scontro sono rimaste ferite altre tre persone: due donne e una bambina di 5 anni che è stata portata in elicottero al pronto soccorso. L'investitore ha abbandonato l'auto dopo il terrificante impatto ed è attualmente in fuga. Si tratta di Emanuele Secci, 36 anni, militare della Brigata Sassari. Sulla strada si è immediatamente formata una coda d'auto lunghissima. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e la polizia stradale.

Fonte della notizia:

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/sassari/cronaca/2016/07/21/news/si-fermano-con-l-auto-in-panne-due-sassaresi-travolte-e-uccise-1.13850790>

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **La polizia stradale "adotta" Enea, bimbo che voleva nascere in A23**

di Paola Treppo

AMARO (Udine) 21.07.2016 - La mamma ha le doglie e chiama il marito: «Presto presto, è arrivato il momento». Sono le 7 di mattina e i due partono di corsa da casa alla volta dell'ospedale di Tolmezzo. Dal paese dove vivono, Pontebba, si fiandano in autostrada, sulla A23, per star meno. Ma il piccolo ha fretta di venire al mondo e lei non ce la fa più. Il papà arriva tutto trafelato al casello di Amaro e vede una pattuglia della polizia stradale di Amaro, comandata dall'ispettore capo Sandro Bortolotti. Chiede aiuto per sua moglie: il piccolo sta per nascere. Via quindi tutti insieme, con la scorta degli agenti, verso il nosocomio tolmezzino dove il piccolo viene alla luce in sala parto solo per pochi minuti. Lui, Enea, e la mamma, stanno bene. E i poliziotti si sentono tutti un po' papà. Finalmente non un incidente, ma un gioioso fiocco celeste alla Sottosezione di Amaro, dove non è potuto mancare un brindisi, ma rigorosamente con calici d'acqua. E poi si torna al lavoro. Sempre impegnati, per controllare la A23 che ha un traffico intenso, per la discesa dall'Austria dei turisti stranieri diretti al mare. Al lavoro sì, anche oggi, giovedì 21 luglio, ma con un sorriso sulle labbra.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Polizia stradale, controlli straordinari su mezzi pesanti Per l'operazione "vacanze sicure"**

ORTE 22.07.2016 - Nei giorni scorsi, presso lo svincolo di Orte, delle pattuglie della polizia stradale di Viterbo e Rieti hanno effettuato dei controlli straordinari ai mezzi autoarticolati, autotreni, autobus con l'ausilio del centro mobile di revisione, un mezzo semovente messo a disposizione dal Ministero dei trasporti, con il quale si possono verificare lo stato di efficienza di tutti i veicoli direttamente su strada. In particolare il controllo degli uomini della polizia di Stato si è indirizzato agli impianti frenanti, ai sistemi di trazione e su tutti quegli aspetti tecnici di

sicurezza degli autoveicoli, specialmente di quelli più a rischio sia per dimensioni che per numero di persone trasportate. Per la polizia stradale il concetto di "sicurezza" deve essere sempre attuale, con la certezza che in circolazione ci sono veicoli efficienti e perfettamente funzionanti. Al termine della giornata sono state rilevate le seguenti irregolarità: elevati 27 verbali per infrazioni sul mancato rispetto delle efficienze tecniche (impianto frenante in primo luogo); in base alle risultanze del tachigrafo circa il mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo; 2 mezzi pesanti sono stati sospesi dalla circolazione per gravi inefficienze tecniche. In particolare i controlli hanno riguardato 13 mezzi pesanti dei quali 2 per trasporto collettivo di persone, i cosiddetti autobus attualmente utilizzati in questo periodo vacanziero. Con l'occasione, il dirigente della sezione di Viterbo, dottor Gianluca Porroni raccomanda a tutti gli utenti della strada di prestare la massima attenzione, nel momento in cui si pongono alla guida: evitare di bere; rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza; non utilizzare il telefono cellulare; utilizzare sempre i sistemi di ritenuta di cui sono dotati i veicoli, sia per i posti anteriori che per quelli posteriori; prima di mettersi in viaggio, verificare la perfetta efficienza del mezzo e degli pneumatici; evitare (laddove sia possibile) di mettersi in auto durante le ore più calde della giornata, bere acqua durante il viaggio per idratarsi così da evitare i "colpi di calore". Come sempre, la sezione polizia stradale di Viterbo ribadisce che, per qualsiasi dubbio in merito alle disposizioni del Codice della strada o per un suggerimento inerente la guida e/o i veicoli, il personale dipendente è a disposizione degli utenti 24 ore su 24 al numero di telefono 0761-29261.

Fonte della notizia:

[http://www.viterbonews24.it/news/polizia-stradale,-controlli-straordinari-su-mezzi-pesanti\\_65976.htm](http://www.viterbonews24.it/news/polizia-stradale,-controlli-straordinari-su-mezzi-pesanti_65976.htm)

### **Ruba un autocarro e sovrappone le targhe: scoperto dalla Polizia di stato**

CASSINO 21.07.2016 - Ruba un autocarro, ma la polizia lo riconosce. È successo stamattina presto, quando una pattuglia della polizia stradale di Cassino ha notato il transito di un autocarro e ha riconosciuto la persona alla guida, un uomo già noto agli agenti per precedenti furti di mezzi pesanti. Prontamente i poliziotti hanno inseguito il mezzo fino a raggiungerlo e ad intimargli l'alt al km 674. Il conducente si è dovuto fermare nell'adiacente piazzola di sosta, e la polizia stradale, controllando il mezzo, ha notato la manomissione del blocco di accensione nel quale era stato inserito uno spadino di circa 10 cm. Tuttavia il mezzo non risultava rubato. Gli agenti a quel punto procedevano ad un più minuzioso controllo di targhe e telaio. Dalla targa sull'autocarro infatti, il mezzo risultava di recente immatricolazione, ma per lo stato d'uso non appariva affatto nuovo. Dall'ulteriore controllo è risultato infatti che sulle targhe originali corrispondenti al numero di telaio vi erano state applicate le targhe esposte, ma nonostante tutto il mezzo non risultava ancora rubato. A quel punto è stato contattato il legale rappresentante della ditta intestataria, il quale avrebbe riferito che il tir era stato parcheggiato qualche giorno prima in una area di cantiere in provincia di Bergamo, ed ha immediatamente sporto denuncia. Il responsabile è stato denunciato a piede libero per ricettazione e gli attrezzi atti allo scasso rinvenuti sull'autocarro posti sotto sequestro.

Fonte della notizia:

<http://www.ciociariaoggi.it/news/cassino/23846/ruba-un-autocarro-e-sovrappone-le-targhe.html>

## **SALVATAGGI**

### **Selfie sui binari mentre arriva il treno I poliziotti salvano due giovanissimi**

ANCONA 22.07.2016 - Pericolo sventato. Li hanno visti scavalcare la recinzione e attraversare velocemente i binari all'altezza della "frana Barducci" proprio mentre stava per sopraggiungere il treno Regionale Veloce 2324 diretto ad Ancona. La fortuna dei due giovanissimi ragazzini ha voluto che in quel momento stava transitando una pattuglia della Polizia Ferroviaria che, ieri pomeriggio, come ogni giorno, stava effettuando controlli lungo il perimetro ferroviario adriatico soffermandosi nelle piccole stazioni non presenziate dalla Polfer. I poliziotti hanno immediatamente invertito il senso di marcia e hanno raggiunto i due traendoli d'impaccio da una situazione potenzialmente pericolosissima. I ragazzi non hanno saputo dare una

spiegazione plausibile del loro comportamento ma tutto fa presumere che possa ricollegarsi al rischiosissimo fenomeno del "selfie sui binari" poco prima dell'arrivo del treno. Un fenomeno, quest'ultimo, che a livello Nazionale ha già provocato vittime tra i giovanissimi nonostante la particolare attenzione che la Polizia Ferroviaria gli rivolge organizzando ciclici incontri nelle scuole proprio al fine di educare i giovanissimi e metterli al corrente dei pericoli nascosti nei comportamenti sbagliati che possono assumersi in ambito ferroviario. I due sono stati successivamente affidati ai familiari opportunamente informati della condotta dei figli.

Fonte della notizia:

[http://www.corriereadriatico.it/ancona/ancona\\_treni\\_frana\\_barducci\\_ragazzini-1870550.html](http://www.corriereadriatico.it/ancona/ancona_treni_frana_barducci_ragazzini-1870550.html)

#### **NO COMMENT...**

#### **Pressioni alle prostitute e ai clienti, poliziotto in carcere Agente di polizia deve scontare una pena definitiva di quattro anni** di FABIO CASTORI

Fermo, 22 luglio 2016 - Era stato già stato arrestato una prima volta dai suoi stessi colleghi, dopo una lunga indagine che aveva accertato le presunte estorsioni commesse ai danni di alcune prostitute e dei loro clienti. Ora è finito di nuovo in carcere per scontare una pena definitiva di quattro anni e due mesi. A catturare Valentino Moscatelli, il poliziotto finito in manette nel febbraio del 2008 con l'accusa di concussione, questa volta sono stati i carabinieri di Fermo, che hanno eseguito un mandato emesso dal tribunale di Ancona. L'agente fermano era stato condannato in primo grado a sei anni di reclusione, ma poi lo scottante caso era stato riesaminato dalla Corte d'Appello di Ancona, che, alla fine, aveva ridotto la pena a quattro anni e due mesi, trasformando l'imputazione da concussione a induzione indebita. L'agente era stato invece assolto per uno degli episodi contestati. Tutto era partito nel gennaio del 2008 da un'inchiesta, coordinata dalla Procura della Repubblica di Fermo, iniziata dopo alcune segnalazioni, giunte proprio ai poliziotti del commissariato, in cui si denunciavano gli abusi commessi da Moscatelli nei confronti delle prostitute della zona e dei loro clienti. I colleghi dell'uomo, inizialmente increduli, avevano avviato le indagini ed erano andati avanti per settimane. Erano iniziati così pedinamenti e intercettazioni telefoniche, che avevano fornito i primi riscontri. Le verifiche più approfondite, avevano permesso di raccogliere sempre maggiori elementi, ma ad incastrare definitivamente l'agente di polizia erano state le testimonianze delle stesse vittime che, sentite dagli investigatori, avevano confermato il terribile sospetto. Era emerso così che Moscatelli, di notte, si recava nei luoghi abitualmente frequentati dalle prostitute, attendeva che i clienti le caricassero e poi interveniva per fermarli. A quel punto, se i malcapitati volevano evitare eventuali denunce o segnalazioni, dovevano pagare. Dal canto suo il poliziotto a sempre negato ogni addebito, sostenendo di essere innocente e vittima di complotto. Un tesi che non è stata creduta dai giudici e che gli è costata una pesante condanna. Dopo essere stato prelevato dalla sua abitazione, Moscatelli è stato tradotto nel carcere di Fermo.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/fermo/prostitute-clienti-estorsioni-poliziotto-1.2366737>

#### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Pirata della strada travolge madre e figlio, poi fugge A Voghera stamattina feriti una donna di 46 anni che procedeva in bicicletta con il figlio di 4 anni** di N.P.

Voghera, 22 luglio 2016 - Caccia a un pirata della strada a Voghera. Stamattina alle 9, una donna di 46 anni era in bicicletta con il figlio di 4 anni, stava procedendo lungo il rondò Carducci, quando sono stati travolti da un automobilista. Per l'impatto, madre e figlio sono caduti a terra e si sono feriti, fortunatamente in modo lieve. Il conducente della vettura invece, dopo lo scontro si è allontanato senza prestare soccorso. Sul posto è intervenuta la polizia locale, ora gli agenti stanno indagando per risalire all'identità dell'automobilista, che rischia le accuse di omissione di soccorso e fuga.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/pavia/pirata-feriti-incidente-1.2368102>

### **Investe un uomo in Vespa e se ne va al bar: denunciato**

21.07.2016 - La polizia municipale ha segnalato all'autorità giudiziaria un 40enne veronese per il reato di fuga e omissione di soccorso, in relazione ad un incidente stradale avvenuto ieri alle 18 in via Sogare. Dai primi accertamenti, secondo quanto affermano in una nota i vigili, "l'uomo stava percorrendo via Sogare in direzione del parcheggio C alla guida di un furgone Fiat, quanto si è scontrato con una Vespa 125 che proveniva dal senso opposto, dal vicolo di collegamento con l'Agsm Olivieri Stadium". Lo scooterista, un veronese di 45 anni, è rimasto ferito in modo non grave, mentre l'altro conducente, si legge nella nota, ha continuato a guidare fino alla sua meta, l'area di sosta giostrai, parcheggiando e allontanandosi senza curarsi delle conseguenze dell'altro guidatore e del fatto che lo scooter, rimasto bloccato sotto il furgone, venisse trascinato per una settantina di metri. Il ferito ha dato l'allarme e sul posto è arrivata una volante della Polizia e poi il Nucleo Infortunistica della municipale; i poliziotti hanno individuato in un bar della zona il fuggitivo, riconosciuto dalla vittima. Considerate le lievi ferite riportate dallo scooterista, l'uomo è stato denunciato in stato di libertà all'autorità giudiziaria per il reato di fuga e omissione di soccorso. Gli è stata inoltre ritirata la patente.

Fonte della notizia:

<http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/borgo-milano/investe-un-uomo-in-vespa-e-se-ne-va-al-bar-denunciato-1.5017897>

## **CONTROMANO**

### **Contromano sulla 131: frontale all'ingresso di Porto Torres, cinque feriti**

#### **Una Ford guidata da un turista spagnolo, con a bordo la moglie e due figli, ha imboccato la strada contromano all'altezza del bivio di Bancali**

PORTO TORRES 22.07.2016 - Scontro frontale ieri notte di Porto Torres, all'altezza di Li Lioni. Una Ford C max guidata da un turista spagnolo, con a bordo la moglie e due figli, all'altezza del bivio di Bancali ha imboccato la strada contromano in direzione Porto Torres e si è scontrata frontalmente con l'auto di un trentaduenne di Porto Torres che viaggiava verso Sassari. Gravi le condizioni della moglie del turista, che è ricoverata in rianimazione, mentre le altre quattro persone coinvolte non corrono pericoli di vita.

Fonte della notizia:

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/sassari/cronaca/2016/07/22/news/scontro-frontale-tra-due-auto-all-ingresso-di-porto-torres-cinque-feriti-1.13854813>

### **Imbocca la declassata contromano. Pauroso frontale in piena notte**

#### **Quarantenne pratese, ubriaco e con un pugnale, rischia una strage**

Prato, 21 luglio 2016 - Ha imboccato contromano la declassata e, per poco, non fa una strage. Nella notte tra mercoledì e giovedì un quarantenne pratese, alla guida di una Opel Corsa, si è scontrato con una Citroen station wagon che stava viaggiando sul viale Leonardo Da Vinci in direzione del casello autostradale di Prato Est, all'altezza del sottopasso ex Pratilia. Il conducente della Opel, risultato positivo all'alcol test, aveva imboccato la strada in contromano poco dopo la rotonda della questura, dicendo agli agenti intervenuti poco dopo sul luogo del sinistro di non essersi accorto dell'errore. All'interno della macchina del quarantenne pratese le forze dell'ordine intervenute hanno anche trovato un pugnale della lunghezza complessiva di 28 centimetri, arma in merito alla quale l'uomo non è riuscito a giustificare il possesso. Lo scontro tra le due auto, avvenuto quando da poco erano passate le 3 di notte, è stato molto forte, sia il conducente della Opel che l'altro della Citroen, un pratese di 39 anni, sono stati portati al pronto soccorso con codice giallo. Entrambi sono ancora ricoverati all'ospedale Santo Stefano con vari traumi ma non in pericolo di vita. Lo schianto tra le due vetture avrebbe potuto portare a conseguenze davvero drammatiche. Al termine dei rilievi effettuati sul sinistro ad opera della polizia municipale e alle sanzioni per la violazione del codice della strada, il trentaduenne pratese è stato denunciato in stato di libertà per il porto ingiustificato di arma da

taglio. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, allertati dal rumore violentissimo dello schianto, e la polizia municipale per i rilievi di rito. La dinamica è in fase di accertamento, ma per il trentaduenne si profila il ritiro della patente e la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/prato/imbocca-la-declassata-contromano-pauroso-frontale-in-piena-notte-1.2366459>

## INCIDENTI STRADALI

### **Si schianta con la moto: il braccio ritrovato a 5 metri di distanza**

SENIGALLIA 22.07.2016 - Un drammatico incidente nella serata di ieri. Si schianta con la moto e un braccio si stacca nel violento impatto. È accaduto poco dopo le 21 di ieri sulla complanare poco dopo l'ex casello. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri l'uomo ha perso il controllo del mezzo. I sanitari del 118 hanno recuperato l'arto, volato a qualche metro di distanza, e con una disperata corsa in ospedale hanno tentato di salvarlo. Al vaglio il coinvolgimento di un'auto.

Fonte della notizia:

[http://www.corriereadriatico.it/ancona/senigallia\\_braccio\\_urto\\_moto\\_centauro-1869176.html](http://www.corriereadriatico.it/ancona/senigallia_braccio_urto_moto_centauro-1869176.html)

### **Incidente a Punta Scutari: molto grave il centauro, rischia di perdere la gamba**

22.07.2016 - Tragico incidente sulla Statale Sorrentina, a Punta Scutari, al confine tra Meta e Vico Equense. Intorno all'1.30 di notte un ragazzo in sella al suo scooter si è schiantato contro una vettura, un Volkswagen Maggiolino, che procedeva verso Napoli. La notizia è stata riportata dall'edizione online de *Il Mattino*. Il ragazzo procedeva verso la Costiera Sorrentina quando, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri della compagnia di Sorrento, ha invaso la corsia opposta di marcia andandosi a schiantare contro l'automobile in cui c'erano due turisti di Caserta. L'impatto è stato molto forte e il motorino è andato distrutto. Il ragazzo, un 21enne di Piano di Sorrento, è stato subito soccorso dall'ambulanza del 118 e condotto all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Sorrento, ma per le ferite riportate è stato necessario il trasporto d'urgenza in una struttura più attrezzata ed è quindi stato condotto all'ospedale Cardarelli di Napoli. Dovrebbe essere fuori pericolo, ma a seguito dell'intervento potrebbe perdere la gamba. La strada è stata chiusa per circa un'ora in quanto il carburante disperso ha reso l'asfalto pericoloso. Sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco e il personale dell'Anas hanno provveduto a ristabilire la situazione e a mettere la strada in sicurezza.

Fonte della notizia:

<https://www.vocedinapoli.it/2016/07/22/incidente-a-punta-scutari-molto-grave-il-centauro-rischia-di-perdere-la-gamba/>

## ESTERI

### **Centauro triestino muore in un incidente in Slovenia**

#### **Il 25enne Marco Diterlizzi è deceduto all'ospedale di Cattinara dopo essersi scontrato con un camion nel paese di Smarje, vicino a Capodistria**

TRIESTE 22.07.2016 - Un 25enne di Trieste, Marco Diterlizzi, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto in Slovenia, nel paese di Smarje (Capodistria) lo scorso lunedì. Lo riferisce il sito sloveno 24ur.com Secondo quanto riportato dalla stampa, il giovane era in sella alla propria moto e stava guidando da Capodistria in direzione Smarje quando, mentre stava sorpassando una colonna di veicoli, si è scontrato con un camion che stava svoltando a sinistra. Il giovane, ex studente del Petrarca con la passione per le due ruote, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara, a Trieste, ma è deceduto poco dopo a causa delle gravi lesioni. Illeso il conducente del camion, 47 anni, nel cui sangue, però, è stato trovato un tasso alcolemico delo 0,62 mg/l, superiore, quindi, ai limiti di legge.

Fonte della notizia:

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2016/07/22/news/centauro-triestino-muore-in-un-incidente-in-slovenia-1.13854295>

## **MORTI VERDI**

**Manoppello, si ribalta con il trattore: ferito 61enne**

**Un 61enne è rimasto ferito a seguito di un incidente avvenuto mentre stava lavorando nei campi a Manoppello. Dopo essersi ribaltato con il suo trattore, è stato travolto anche da una rotoballa di fieno**

MANOPPELLO 22.07.2016 - E' rimasto ferito per un incidente agricolo avvenuto questa mattina a Manoppello, in contrada Carpelle. Protagonista della vicenda un 61enne, ricoverato in ospedale. Prima si è ribaltato con il suo trattore e poi è stato travolto da una rotoballa di fieno. Sul posto è intervenuto il 118. Ha diversi traumi da schiacciamento e lesioni, ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpescara.it/cronaca/manoppello-ribalta-trattore-ferito-61enne.html>

## **SBIRRI PIKKIATI**

**Padre e figlio ladri aggrediscono poliziotti con cacciavite**

**Scoperti mentre tentavano di rubare una Vespa in via Petrarca. Fermati dopo inseguimento**

NAPOLI 22.07.2016 - Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e del Commissariato di Polizia Posillipo hanno arrestato Gennaro Cerchio, di 45 anni, e Mario Cerchio di 19 anni, padre e figlio, responsabili in concorso di tentata rapina impropria. Stanotte la Sala Operativa ha diramato una nota relativa alla ricerca di un'auto Yaris con due persone sospette nella zona di via Porta Posillipo. Sul posto gli agenti hanno accertato che poco prima due uomini avevano tentato di rubare una Vespa e danneggiato un'autovettura. Vistisi scoperti hanno guadagnato la fuga mostrando un cacciavite. Dopo pochi minuti la stessa autovettura è stata di nuovo segnalata in via Petrarca. Gli agenti sono riusciti a rintracciarla sulla stessa strada e dopo un breve inseguimento, a bloccarla. I due uomini sono stati trovati in possesso di diversi strumenti atti all'effrazione e pertanto sono stati arrestati e condotti presso la Casa Circondariale di Poggioreale.

Fonte della notizia:

<http://www.ottopagine.it/na/cronaca/85895/padre-e-figlio-ladri-aggrediscono-poliziotti-con-cacciavite.shtml>